



# ROTARY CLUB MILANO AQUILEIA

ANNO SOCIALE 2017 - 2018  
XL DEL CLUB

## CALENDARIO DELLE PROSSIME RIUNIONI

**17 LUGLIO 2017 - CIRCOLO A. VOLTA**

ORE 19,00 CONSIGLIO DIRETTIVO

ORE 20,00 CONVIVIALE

Come anticipato lunedì scorso da Lamberto Micheli ( padrone di casa della sede che ci ospita ), la nostra prossima conviviale si svolgerà al CIRCOLO ALESSANDRO VOLTA via Giuseppe Giusti 16 .

La serata si svolgerà, tempo permettendo, nel giardino .

Si comincerà con un aperitivo rinforzato , proseguiremo con la cena seduti a tavola, allietati da un sottofondo musicale eseguito da un tastierista gentilmente scritturato da Lamberto.

Per chi vorrà, ci sarà la possibilità di chiudere la serata con musica e danze.

**Sarà l'occasione per scambiarsi gli auguri di buone ferie.**

Trattandosi di una serata informale, non è richiesto l'obbligo della cravatta.

La serata è ovviamente aperta a Coniugi e Ospiti al costo di 35 euro.

**Considerato lo strettissimo tempo per l'organizzazione, è necessario ricevere le Vostre prenotazioni nel più breve tempo possibile e non oltre VENERDI' 14 ore 18**

ALLEGATI:

- **La piantina dei parcheggi in loco.** In particolare il più comodo è quello sotto la Chiesa, dove troverete un incaricato che sarà presente dalle 18.30 alle 20.15

Costo di €5,00 quale offerta destinata al Parroco.

- **La mappa** per raggiungere il circolo.

Motto del  
Presidente Internazionale  
Ian H.S. Riseley :  
"Il Rotary fa la differenza"

Motto del Presidente  
Luigi Manfredi:  
"Servire il Club, servire Milano"

Club Padrino di:  
Rotaract  
Milano Aquileia Giardini  
Interact Milano Aquileia

Club Contatto:  
Dijon Côte d'Or (Francia)  
Vila Nova de Gaia (Portogallo)  
New York (U.S.A.)

Presidente:  
Luigi Manfredi

Past President:  
Giancarlo Vinacci

Incoming President:  
Luigi Candiani

Vicepresidente:  
Francesco Caruso

Segretario:  
Francesco S. Russo

Tesoriere:  
Ferdinando Pampuri

Prefetto:  
Filippo Gattuso

Consiglieri:  
Alessandra Caricato  
Ignazio Chevallard  
Alberto Gatteschi  
Claudio Granata  
Riccardo Santoro  
Pasquale Ventura  
Anna Zavaglia

## PRESIDENTI COMMISSIONI

Amministrazione	Claudio Granata	Programmi	Alberto Gatteschi
Effettivo	Alessandra Caricato	Pubbliche Relazioni	Anna Zavaglia
Formazione	Graziano Della Rossa	Quarantennale	Ignazio Chevallard
Gruppo 10	Pasquale Ventura	Rapporti con il Distretto	Gianfranco Mandelli
Progetti	Riccardo Santoro		

**WWW.ROTARYMIAQUILEIA.IT**

RIUNIONI CONVIVALI: LUNEDÌ NON FESTIVI, ORE 20,  
PRESSO HOTEL DE LA VILLE VIA HOEPLI 6 MILANO TEL. 02 8791311



## CAMINETTO DELLE FAMIGLIE - 16 SETTEMBRE 2017 ORE 16.00

Dopo le vacanze Vi aspettiamo tutti a Villalta assieme alle Vostre famiglie: nonni, genitori, figli e nipoti per un pomeriggio da trascorrere in amicizia ed affiatarci meglio.

Il giardino è grande e tutti noi ci impegneremo per intrattenere grandi e piccoli.

Se non piove portate il costume da bagno!

Vi aspettiamo numerosi.

Cellulari: *Laura* 347 3367146 - *Ignazio* (Nani) 348 2616618

### INDICAZIONI STRADALI PER VILLALTA

#### NAVIGATORE:

Indirizzo: Via Dante Alighieri 13, Rozzano (Ponteseesto), (MI). [45.384253,9.176588]

#### PERCORSI:

Dalla Tangenziale OVEST, uscita TICINESE (numero 7), direzione MILANO e girare a DESTRA alla rotonda: seguire la descrizione dal **punto A**.

Da Via dei Missaglia direzione sud ( Attenti agli Autovelox !!!), Via Curiel, SALIRE IL CAVALCAVIA e seguire la descrizione dal **Punto B**.

Dal Naviglio Pavese, passare da Via Ascanio Sforza, Via della Chiesa Rossa, Via Valleambrosia e girare a sinistra alla prima rotonda in direzione FIORDALISO, o DECATHLON, o LEROY MERLIN, o MEDUSA CINEMA, e seguire la descrizione dal **Punto A**.

**[Punto A]:** Proseguire per 2 km circa fino a sorpassare le rotaie del tram e svoltare a DESTRA in via Curiel (NON passare sotto il cavalcavia).

**[Punto B]:** Dopo essere passati sotto la tangenziale alla prima rotonda voltare a SINISTRA in via Buozzi, poi la prima a SINISTRA (prima del benzinaio) in via Dante Alighieri e la seconda a DESTRA (strada sterrata). Posteggiare nel cortile.

Piazza 24 Maggio Milano - Via Dante Alighieri 13 20089 Rozzano

Tempo : 00h15 - Distanza : 12 km





10 LUGLIO 2017

## PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA DEL PRESIDENTE



### Milano al centro del motto del Presidente

La serata è iniziata con un commovente ricordo del nostro socio ed amico Enzo Crudo e con tutto il club stretto intorno al dolore della moglie Anna Maria e della figlia Maria Luisa.

Dopo la cena la relazione del presidente. Partendo dal motto che ha scelto per il suo anno “Servire il Club, Servire Milano” il nuovo presidente, Luigi Manfredi, ha iniziato la sua relazione dichiarando di volere parlare al nostro cuore oltre che alla nostra mente. Per questo ci ha raccontato la “sua” storia di Milano che inizia con i racconti dei suoi genitori degli anni della guerra: Milano distrutta dai bombardamenti, Milano dilaniata dalla guerra civile che ha avuto il suo orrendo epilogo in Piazzale Loreto. Poi la storia della sua giovinezza scolastica in cui ha frequentato la Scuola Germanica di via Legnano; ha poi continuato gli studi classici prima al “Leone XIII” e poi al liceo classico Alessandro Manzoni. Che, aldilà degli sfottò di noi pariniani, erano – e sono – scuole eccellenti, con fiocchi e controfiocchi.

Luigi ha poi parlato della sua scoperta di ciò che Milano regala a tutti noi come i molteplici teatri, i premi letterari e le librerie con le presentazioni dei nuovi incontri con gli autori, le mostre dei pittori, i cinema d'essai e poi la musica da quella classica ai concerti blues ai cantautori moderni. Luigi ci ha raccontato di come lui abbia sempre considerato queste cose normali fino a quando le vicende della vita lo hanno portato “in esilio” sul lago di Como. Come sempre nella vita apprezziamo le cose solo quando non le abbiamo più. Ma quando si desidera veramente qualcosa niente può fermarci e

### Presentazione del Programma per l' anno Rotariano 2017/18

Rotary  
Club Milano Aquileia



Dr. Luigi Giovanni Manfredi  
Presidente Rotary Club Milano  
Aquilaia

motto del Presidente: Servire il Club, Servire Milano



così anche Luigi è ritornato nella sua amata Milano dove suo padre, dirigente della allora Banca Commerciale Italiana lo ha presentato al suo collega e nostro socio Franco Mandelli. Franco lo ha introdotto nel nostro club e gli ha insegnato come si fa ad essere rotariano ed oggi eccolo qui a fare il Presidente.

Il discorso è quindi arrivato al punto centrale. Luigi ha presentato la sua squadra presentando i componenti del Consiglio e i responsabili delle diverse commissioni. Molti incarichi sono stati affidati a soci che li ricoprono per la prima volta e questo non per mancanza di fiducia nell'operato dei vecchi ma per loro precisa richiesta di cambiare incarico. Luigi ha chiesto quindi a tutti noi di avere pa-

zienza per possibili ritardi o errori dovuti ad inesperienza. Il presidente si è anche soffermato sull'incremento dell'effettivo che è un punto essenziale per la sopravvivenza del club ma che deve essere coerente con i principi rotariani. In particolare i social sono sempre più importanti per fare conoscere il club per cui è utile visitare la nostra pagina Facebook e condividere le iniziative. Un altro punto fondamentale del programma sarà lo sviluppo dei rapporti internazionali del nostro club. Il programma presentato al Club l'altra sera ha un impianto solido, ampiamente articolato e al tempo stesso unitario. Non richiede, nemmeno nell'anno 40° della fondazione, particolari sforzi su qualcuno, ma affida a ogni socio – si badi, a ogni socio – un incarico piccolo quanto si vuole, ma in linea con le sue capacità e possibilità. Non per un ordine, per carità (non esiste un gruppo anarchicamente refrattario agli ordini più di un Club rotariano), ma per libera assunzione di incarico.



Società Cooperativa Sociale  
Via Antonio Gramsci, 9 - 20831 Seregno (MB)  
TEL. 0362 32 56 30 - FAX 0362 32 68 22  
info@sociosfera.it - www.sociosfera.it

Consorzio Farsi Prossimo - Bethlem



Progetto: Bacheca per monete alla Biblioteca Ambrosiana



Quando il presidente ha inserito, un po' sottotono, quasi umilmente, questa richiesta, ho fatto un piccolo soprassalto sulla sedia. Ecco veramente il sistema per dimostrare al mondo – e ancor prima a noi – quanto vale l'Aquileia.

Infine, mentre nella mia mente si dipanavano questi pensieri, Luigi faceva un passo in avanti dopo l'altro, sciorinando metodicamente le 64 slides del suo programma, e scendendo nella concretezza dei progetti e services previsti Luigi ha indicato come principali: 1) Il progetto sociale che si pone l'obiettivo generale di fornire risposte tempestive per favorire l'intervento terapeutico e riabilitativo per persone anziane affette da deterioramento cognitivo o sintomi ansioso depressivi. 2) Il progetto: Bacheca per monete alla Biblioteca Ambrosiana.

Per quanto attiene alla celebrazione dei 40 anni del club è stata nominata una commissione ad hoc di cui è presidente Ignazio Chevallard. Questa commissione ha già iniziato i suoi lavori proponen-



do come service del quarantennale il restauro della “palma di S. Carlo”, posta a segnare, nella valutazione leonardesca, l’originario centro (cioè il punto dove si incrociavano il cardo e il decumano) della Milano romana.

E' una palma in rame e bronzo, realizzata per volontà del cardinal Carlo Borromeo nel 1600, che custodisce simbolicamente il "punto zero" della città, il punto che in una mappa del Codice Atlantico Leonardo indica questo punto come "il vero mezzo" di Milano. Si trova nella cripta della chiesa del San Sepolcro, accanto alla Biblioteca ambrosiana, in piazza Pio XI, a pochi metri da piazza Duomo. La palma è stata fatta realizzare dal cardinale come simbolo di "sapienza e rigenerazione" e non a caso collocata lì: per Carlo Borromeo quel punto è l'ombelico della antica Milano e della civitas romana, sia in termini geografici sia etico-morali, perché si trova accanto alla copia esatta del sepolcro di Cristo realizzata nel 1100.

La palma è un simbolo di quello che significa Milano ed è bene ricordare ai milanesi di oggi e di domani la storia romana e cristiana di questa città ed anche i cardinali che hanno fatto grande Milano. In fondo siamo così speciali che anche Santa Romana chiesa ha ritenuto bene concederci un rito tutto ambrosiano!

Luigi ha anche fornito indicazioni pratiche sullo svolgimento delle conviviali. L'appuntamento sarà alle 20 per l'aperitivo; alle 20.30 ci si metterà a tavola e poi si terrà la relazione; seguiranno le domande al relatore. Tra le conviviali in programma in ottobre quella del Prof Giuseppe Scotti (già Preside della facoltà di medicina e Chirurgia dell'Università Vita e Salute del Ospedale San Raffaele di Milano) che ci parlerà di come sarà la medicina nel futuro (saranno ancora necessari i medici?) e la serata con l'enigmatico giallista Emilio Martini e poi il 14 ottobre la gita a Genova ospiti del past-president ed attuale assessore allo sviluppo economico Giancarlo Vinacci ed infine il 23 ottobre Emilio Grasso (direttore del teatro Elfo Puccini ci parlerà della "Storia del Teatro a Milano" .

Temi conduttori dell'anno saranno le eccellenze culturali milanesi nel campo letterario, artistico-musicale, commerciale, artigianale; l'attenzione alla disabilità; l'attenzione agli ultimi e ai più deboli. La serata si è conclusa con gli applausi augurali al presidente.

**In allegato le slide della serata**





## DON LISANDER & SIGNORA

Non ho tenuto il conto. Ma certo sono stati molti i milanesi che ho conosciuto nel corso della mia vita di architetto e di scrittore e dei quali, con questa rubricetta, che mi dicono gradita, ho reso conto al Club. A occhio e croce, penso che abbiamo bellamente superato il centinaio.

Potrei continuare a lungo. Il materiale non manca. Ma si sa, l'appetito vien mangiando. E così, in accordo con il Presidente e sentito il parere di alcuni amici, vorrei tentare un passo più ambizioso, altrettanto, se non più, interessante (speriamo). Ne vedrete l'inizio con il primo Bollettino dopo le vacanze. Resta il problema di come chiudere in modo elegante questa "carrellata" di personaggi.

La scelta, a essere sinceri, non è stata difficile: qual è quel milanese che con il sorriso sulle labbra affrontò – riuscendovi al di là di ogni previsione – l'immane compito di dare, quasi da solo, una lingua utilizzabile da tutti gli italiani? Il simbolo stesso di Milano? Ovviamente, Alessandro Manzoni, l'uomo che affettuosamente i suoi concittadini chiamavano *don Lisander*. La sua vita è una sapida sequenza di immagini, di cui in questo scritto possiamo trarre alcuni sprazzi, che ne riportano la figura monumentale a quella umana, e vien da dire domestica. Venite, venite...

Si può per esempio immaginare il poeta in posa per il più famoso dei suoi ritratti, quello che nel 1841 gli fece Francesco Hayez, al quale alcuni anni dopo si aggiunse, con identica impostazione, quello alla seconda moglie, donna Teresa Borri Stampa. La descrizione è di un altro celebre pittore, Alberto Savinio.

« Nei Campi Elisi Manzoni siede in poltrona, la destra sul bracciolo, nell'occhio l'ostentata indifferenza di un presidente del consiglio conservatore che ascolta l'interpellanza di un deputato dell'estrema sinistra ... »

Ma anche nei Campi Elisi capita di annoiarsi. I due e passa anni di "esilio" che Manzoni trascorse nella villa del cognato, a Lesa, sulla Costa Grassa, quella piemontese, del lago Maggiore, quale "simpatizzante" per i colori italiani, e quindi espulso dal Regno Lombardo-Veneto dopo la Prima Guerra d'Indipendenza, furono per il poeta una continua sofferenza. Tanto da accettare di stare in posa per ore, in un grigio pomeriggio d'estate (il disegno è datato 11 luglio 1850) mentre il pittore Zuccoli gli faceva un raffinato ritratto a matita. Che Manzoni chiosò con questa considerazione di netto stampo britannico:

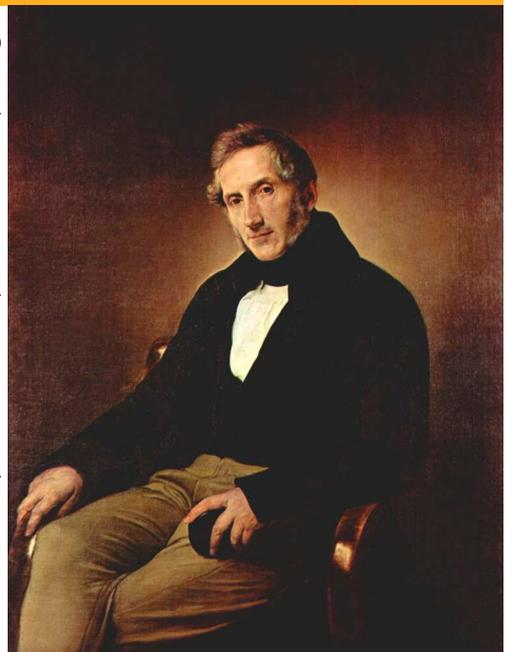
« Nel fare un ritratto somigliante, mi pare che un pittore debba spesso provar quel piacere che avrebbe chi dovesse trascrivere un manoscritto sparso d'errori d'ortografia senza potervi fare le correzioni necessarie ».

L'ironia gli veniva a buon punto anche in politica. Quando fu interpellato sulla Questione Romana, cioè sulle possibilità per l'Italia di occupare Roma, rispose con un gustoso bozzetto di sapore goldoniano:

« El vecc cont Verri el g'aveva un gran carrozzon ch'el serviva a mandà la famiglia in campagna. Quand veneva la stagion de tirall foeura e l'era in cort con i duu cavai attacca e la portera averta, el cont Verr el cominciava a mandagh dent la contessa, poeu i tosann, poeu la camerera, poeu el papagall, el can, i bors, i sciall, i scatolon. Dent tutti, se saveva minga come podeven stagh, e vosaven e diseven de spettà per comodass; ma il cont Verr el sarava d'un colp la portera disend: - Andee. Ve giustarii in strada... - Andee a Roma. Ve giustarii poeu.»

L'ironia gli veniva a buon punto anche in politica. Quando fu interpellato sulla Questione Romana, cioè sulle possibilità per l'Italia di occupare Roma, rispose con un gustoso bozzetto di sapore goldoniano:

« El vecc cont Verri el g'aveva un gran carrozzon ch'el serviva a mandà la famiglia in campagna. Quand veneva la stagion de tirall foeura e l'era in cort con i duu cavai attacca e la portera averta, el cont Verr el cominciava a mandagh dent la contessa, poeu i tosann, poeu la camerera, poeu el papagall, el can, i bors, i sciall, i scatolon. Dent tutti, se saveva minga come podeven stagh, e vosaven e diseven de spettà per comodass; ma il cont Verr el sarava d'un colp la portera disend: - Andee. Ve giustarii in strada... - Andee a Roma. Ve giustarii poeu.»





## COME RICONOSCERE L'ARTE

A cura di Flavio Conti

Quante volte sarà successo a ognuno di noi, su richiesta di qualche amico o conoscente, o anche solo per nostra soddisfazione personale, di dover datare, sia pure di larga massima, un monumento o un'opera d'arte? Questa chiesa che stiamo guardando è rinascimentale? Questo quadro sarà trecentesco o più tardo?

Grazie a un sistema computerizzato originale è ora possibile selezionare un gruppo di creazioni particolarmente significative di un certo contesto ed estrapolarne gli elementi utili per individuarne la struttura e le matrici formali, così da poter dare risposta a queste domande.

Tale metodologia può essere applicata a un numero di opere d'arte di ogni tipo e grandezza, ampiamente sufficienti per acquisire una buona conoscenza dell'argomento. A ogni Bollettino aggiungeremo due pagine contenenti una scheda. Ne risulterà un percorso affascinante e gioioso alla riscoperta della nostra civiltà.

